LA NUOVA BUSSOLA QUOTIDIANA
Direttore Riccardo Cascioli
FATTI PER LA VERITÀ

In Paradiso con Dante / 24

L’esame sulla carità dinanzi a san Giovanni

CULTURA 20_04_2023

Giovanni Fighera

L’ultima prova cui viene sottoposto Dante riguarda la terza virtù teologale, la carità, che scaturisce dalla fede e dalla speranza. Incaricato di interrogare Dante al riguardo è san Giovanni evangelista che compare come una luce assai splendente che va incontro ai due apostoli.

La vista di Dante è così colpita dalla luminosità intensa di san Giovanni che si

ritrova oscurata per un po' di tempo. Il poeta si volge indietro verso Beatrice e non riesce più a vederla. San Giovanni invita Dante a compensare la sua momentanea cecità con l'uso della ragione. Poi sottopone il poeta all'esame mentre è temporaneamente cieco. Lo interpella:

Comincia dunque; e di' ove s'appunta
l'anima tua, e fa' ragion che sia
la vista in te smarrita e non defunta.

La prima domanda è, quindi, questa: a cosa tende la tua anima? A cosa aspira? Inizia così l'esame di Dante. Il poeta deve dimostrare di aver compreso quale sia la natura dell'amore e quale sia la sua origine.